ENASARCO E SINDACATI CONCERTATIVI

NUOVO ACCORDO BIDONE CONTRO GLI INQUILINI:

AUMENTO DEGLI AFFITTI DAL +30% AL +80%

Il 'settembre nero' degli inquilini dell'Enasarco: prima si accordano per dismettere l'intero patrimonio a prezzi di mercato, poi si accordano per l'aumento ingiustificato degli affitti, escludendo dalla trattativa chi rappresenta migliaia di inquilini Enasarco che si sono mobilitati in questi ultimi mesi insieme all'AS.I.A.-RdB ed ai Comitati nati nelle varie zone di Roma per fermare la speculazione su questo patrimonio.

I primi giorni di *settembre 2009* e stato sottoscritto un nuovo accordo tra l'Enasarco e i sindacati concertativi (gli stessi che hanno firmato l'accordo sulle dismissioni degli alloggi a *settembre 2008*) per stabilire i nuovi criteri di calcolo dei canoni di locazione per tutti gli inquilini i cui contratti sono scaduti o in scadenza nel biennio 2009/2010 e che hanno ricevuto regolare lettera di disdetta.

Con il Comunicato Stampa affisso dalla Fondazione il 4 settembre si informano gli inquilini interessati che "L'Accordo prevede la proroga dei contenuti economici e normativi di cui al precedente Accordo scaduto alla data del 31.12.2008.." e che i nuovi contratti avranno la durata di tre anni + due.

Le parti (Enasarco e Sindacati concertativi) hanno espresso la comune soddisfazione per l'intesa raggiunta lasciando intendere che le cose rimarranno ferme al 2008 e che quindi non ci saranno aumenti degli affitti. Si ripete per la seconda volta l'inganno nei confronti di tutti gli inquilini che hanno ricevuto le disdette dei contratti di locazione: i nuovi canoni verranno aggiornati sulla base degli accordi del 2008 e quindi, per chi ha il contratto in scadenza e fa riferimento agli accordi del 2001, ci saranno forti aumenti che varieranno a secondo dei quartieri, e partiranno da aumenti minimi del 30% fino ad aumenti dell'80%.

Zona	accordo 2001 €a mq	accordo 2008 €a mq	€a mq con aggiornam. ISTAT	aumento %
Casalbruciato	3,62	4,51	4,66	30

La Fondazione ha incontrato solo quei sindacati pronti a firmare un nuovo bidone calpestando l'interesse di quei lavoratori e pensionati che non riescono più a sostenere l'alto costo della casa con i propri redditi. Tutto questo sta avvenendo nel momento in cui si sta vivendo una delle più forti crisi economiche degli ultimi tempi. Questa crisi sta cambiando l'assetto economico e sociale del nostro paese e non si può andare avanti con queste speculazioni come se nulla fosse successo.

Stanno diminuendo i prezzi delle case e non capiamo perché debbono aumentare gli affitti

La parola ora agli inquilini.

Sono gli stessi inquilini e i loro Comitati che lanciano la mobilitazione, come abbiamo fatto il 13 luglio scorso davanti alla Prefettura, per fermare l'aumento degli affitti e la speculazione che l'Enasarco vuole effettuare attraverso la vendita delle case a prezzi di mercato.

Coordinamento dei comitati degli inquilini Enasarco



